

*crifcio di Abramo, e Presentazione del Pane e del Vino* di Liborio Riccio da Muro un nobile quadro moderno del Mancinelli, raffigurante *S. Giuseppe*—*Palazzo Papadia-Maggiulli* con preziose collezioni bibliografiche, archeologiche ed artistiche. Dei quadri più importanti, nella Pinacoteca, ricordiamo: una *Madre col bambino in culla* del Solimene; sei *Battaglie* del Coppola; il *Giudizio di Paride*, il *Sogno di Giuseppe*, il *Serpente di Bronzo*, *Mosè che fa scaturire le acque* e il *Riscoscimento di Giuseppe* del Riccio; quattro tele olandesi di *Scene Campestri*, e due quadri di *Fiori* di scuola fiamminga. Nei dintorni, si notano: alcuni *Menhir* (preistorici); *Chiesa e Convento dei Domenicani* eretti nel 1583 su disegno di Giovanni Tarantini da Nardò, nella quale fu seppellito il Marchese Scipione de' Monti, prode cavaliere e chiarissimo poliglotta e poeta del secolo XVI — *Chiesa cinquecentesca del Crocifisso*, restaurata nel 1613 e in parte modificata nel 1772, e le due *Cappelle Bizantine* e di S.<sup>a</sup> Maria di Miggiano che sono state completamente abbandonate e devastate. Per la *Storia di Muro*, anche dal lato delle opere d'arte, basta consultare la esauriente monografia di Luigi Maggiulli.

#### NARDÒ (Neritum)

*Cattedrale Normanna* del secolo XI, in gran parte liberata all'interno dai travestimenti posteriori per volontà e munificenza dei Vescovi Montonè (1893) e Ricciardi (1894), su progetti di restauro del Bacile, del Boni e del Tafuri, e con la collaborazione artistica del Bernich e dell'Armanini, (Internamente, ha di notevole: un Crocifisso Nero, intagliato su legno di cedro, portato dall'Oriente; i tre *Altari* di S. Fran-

cesco, di S.<sup>a</sup> Marina e S. Gregorio Armeno, intagliati su pietra da Placido Buffelli, intorno al 1668; alcuni affreschi del secolo XIII, fra cui quelli del Bailardo, scoperti durante il restauro; un S. Bernardino, probabile pittura del Solimene; un *S. Gregorio* attribuito al Giordano, e tutti gli affreschi del Coro, eseguiti nel secolo XIX dal Maccari) — *Castello degli Acquaviva*, innalzato nel 1460, ma restaurato e in gran parte trasformato in Palazzo dai Personè, nei primi di questo secolo — Prospetto e Fianchi della *Chiesa di S. Domenico*, architettata in stile di transizione verso la fine del secolo XVI. (Nell'interno, ricostruito dopo il funesto terremoto del 1743, vi è di artistico una copia della *Vergine del Rosario*, che orna la Parrocchia di Uggiano la Chiesa, opera di Donato Antonio d'Orlando da Nardò) — *Protiro* in pietra gentile della *Chiesa del Carmine*, nobilmente disegnato e costruito nel 1532 — *Osanna*, tempietto, elevato all'ingresso della città nel 1603 a colonne e cupola su base ottagonale d'impronta gotica — *Guglia* commemorativa in carparo, con in cima la statua dell'Immacolata, opera settecentesca di ornamentazione esuberante fino al delirio — *Palazzo del Comune*, con bel portico di tipo veneziano, che s'intona con gli altri edifici della caratteristica piazza, costruito nel 1773, sotto il sindacato di Vincenzo Tafuri — *Chiese Barocche* di S.<sup>a</sup> Teresa, dell'Immacolata, di S.<sup>a</sup> Chiara, di S. Antonio, dell'Incoronata, dei Cappuccini, dei Paolotti, di S. Cosimo, e del Conservatorio, non prive di senso architettonico — Molti avanzi di edifici del XVI e XVII secolo — Dall'antichità classica e medioevale, rimane ben poco, anche perchè, nel 1908, non si ebbe cura di mettere allo scoperto i ruderi della città messapica e

romana, venuti per caso alla luce, mentre si gittavano le basi dell'Edificio Scolastico. Per la storia dell'arte salentina, anzi, è bene rammentare che venne infranta una grande statua in marmo di divinità pagana — Nei dintorni, resistono ancora ruderi della grande Via Traiana, che congiungeva Neritum a Oxentum ed a Mandurium, e si rinvengono tombe, con vasi e monete.

### NOCIGLIE

*Torre* superstite del Castello cinquecentesco dei Gallone — *Chiesa Parrocchiale*, opera moderna di stile gotico, sapientemente architettata da Filippo Bacile e costruita dal 1869 al 1874 — Peccato che una *Chiesetta* bizantina sia stata quasi distrutta.

### NOVOLI

*Palazzo feudale* dei conti Mattei (secolo XVI), ora completamente trasfigurato — *Chiesa del Salvatore* del basso cinquecento, di forma ottagonale — *Chiesa Parrocchiale* del settecento, costruita su di un'altra del secolo XIII, di cui non rimane più traccia — I ritrovamenti della *Gora ossifera*, scoperta nella Villa Cardamone da Cosimo De Giorgi, si trovano ora custoditi nel Gabinetto di Storia Naturale del R. Istituto Tecnico di Lecce.

### ORIA (Hyria ed Orra)

*Castello di Federico II* di Svevia, edificato dal 1227 al 1233, che domina il Salento Mediano, fino al litorale adriatico, così come Castel del Monte domina il vasto Tavoliere di Puglia fin sotto Manfredonia — *Cattedrale*, edificata nel 1750 con largo e imponente stile dell'epoca, sui ruderi e